

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

UFFICIO TECNICO "SERVIZIO V - "GOVERNO DEL TERRITORIO"

PERMESSO DI COSTRUIRE nº 6 del 07/08/2020 Prot. del

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto il D.lgs. 165/01;

Vista la circolare del Ministero dell'interno N° 4/98;

Vista l'istanza presentata in data 20/07/2020 con prot. N° 9246, dai sig.ri Migliore Annarita nata a Palermo il 30/04/1993 e residente a Belmonte Mezzagno in via Don Pino Puglisi n° 32, C.F.-MGL NRT 93D70 G273C, proprietaria delle u.i. censite al foglio 13 particella 1873 sub 5 e 7 e Migliore Giovanni nato a Belmonte Mezzagno il 22/06/1956 e residente a Santa Cristina Gela (PA) in via Tirana n° 25, C.F.-MGL GNN 56H22 A764M, proprietario delle u.i. censite al foglio 13 particella 1873 sub 8, tendente ad ottenere il permesso in sanatoria ai sensi dell'Art. 36 del D.P.R. 380/2001 per "l'ultimazione dell'immobile urbano con fusione del piano secondo con il terzo piano, diversa distribuzione degli spazi interni e modifica dei prospetti da eseguirsi nell'immobile sito in via Don Pino Puglisi n. 32, identificato al N.C.F. foglio 13 particella 1873 sub 5, 7 e 8" e ricadente nel programma di fabbricazione in zona omogenea B/2";

Visto lo strumento urbanistico edilizio vigente nel territorio comunale (Programma di Fabbricazione), giusto D.A. n.336 del 13/12/1977;

Visto il Permesso in Sanatoria del 17.12.2018 Prot. n. 17693 Pratica N. 16/F;

Visto l'elaborato grafico presistente;

Visto il progetto e la relazione tecnica, allegata all'istanza a firma dell'Ing. Romano Giovanni iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. B426;

Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a regola d'arte ai sensi del DM-37/08, rilasciata dalla Ditta "2M IMPIANTI S.R.L.", con sede in via Tiziano Vecellio n. 14, Belmonte Mezzagno (PA) P. Iva 06224300829;

Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico sanitario a regola d'arte ai sensi del DM-37/08, rilasciata dalla Ditta "EURO IMPIANTI" di Casamento Massimo, con sede in via Luigi Pirandello n. 19, Belmonte Mezzagno (PA) P. Iva 05723630827;

Vista l'autocertificazione di conformità alle norme igienico - sanitarie vigenti, resa ai sensi dell'art.96 comma 1 della L.R. 12/05/2010 n. 11;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio in data 07.08.2020;

Viste la leggi n° 1150 del 17/08/1942, legge 765 del 6/08/1967 e legge n° 10/28/01/1977;

Vista la legge n° 457 del 05/08/1978;

Vista la legge n° 71 del 27/12/1978;

Vista la legge n° 70 del 18/04/1981;

Vista la legge n° 37/del 10/08/1985;

Vista la legge 9 gennaio 1989 n° 13 "Disposizione per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati";

Visto il D.lgs 267/00;

Visto il D.A. del 26/09/1990 pubblicato sulla G.U.R.S. del 05/03/1991;

Visto il D.M. 10/05/1977;

Vista art. 6 della L.R. n° 17/94;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di edilizia, approvato con D.P.R. del 6/06/2001 n. 380 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 22/1/2009 n. 37;

Visto l'art. 5 della L.R. 16.08.2016;

Vista la determina del Sindaco n. 36 del 26/05/2008 di prezzi e tariffe anno 2008 e successivamente modificata con la determina del Sindaco n. 31 del 25/05/2010;

Vista la determina Sindacale n. 59 del 31/12/2013 di adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2014;

Vista le dichiarazioni rese dai sig.ri Migliore Annarita e Migliore Giovanni:

- di non essere sottoposti a procedimenti penali per gli effetti degli artt. 416 bis "associazione di tipo mafioso", 648 bis "riciclaggio" e 648 ter del codice penale;
- di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicata per i reati degli artt. 416 bis e 648 bis del Codice Penale;

Visto il versamento relativo alla sanzione Amministrativa a saldo di €.516,00 effettuato in unica soluzione presso Ufficio postale 43/082 del 18.07.2020 VCYL 0078;

Visto il versamento relativo ai Diritti di Segreteria per il rilascio del Permesso di €. 55,00 effettuato in unica soluzione presso Ufficio postale 43/082 del 18.07.2020 VCYL 0079;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giorgio Romano e che al presente atto vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241,/90 e dell'art. 6 del D.P.R. N. 62/13, in quanto parente in linea retta con il Tecnico progettista;

RILASCIA

Ai sig.ri Migliore Annarita nata a Palermo il 30/04/1993 e residente a Belmonte Mezzagno in via Don Pino Puglisi n° 32, C.F.- MGL NRT 93D70 G273C, proprietaria delle u.i. censite al foglio 13 particella 1873 sub 5 e 7 e Migliore Giovanni nato a Belmonte Mezzagno il 22/06/1956 e residente a Santa Cristina Gela (PA) in via Tirana n° 25, C.F.- MGL GNN 56H22 A764M, proprietario delle u.i. censite al foglio 13 particella 1873 sub 8, il

PERMESSO DI COSTRUIRE

ai sensi dell'Art. 36 del D.P.R. 380/2001 per "l'ultimazione dell'immobile urbano con fusione del piano secondo con il terzo piano, diversa distribuzione degli spazi interni e modifica dei prospetti da eseguirsi nell'immobile sito in via Don Pino Puglisi n. 32, identificato al N.C.F. foglio 13 particella 1873 sub 5, 7 e 8"

PRESCRIZIONI GENERALI

- La ditta proprietaria rimane obbligata con il presente atto a notificare per iscritto 15 giorni prima dell'inizio del lavoro, le generalità complete del D.L., con relativo codice fiscale, e le generalità complete dell'impresa esecutrice dei lavori, notificare il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione pena la decadenza della stessa;
- In caso di non ultimazione entro il termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione per le parti non completate;
- Notificare documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione edilizia, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, la generalità del progettista, del direttore e dell'assistenza dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà darne avviso all'Ufficio comunale competente.
- Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse.
- Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possano arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
- Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario;
- Il luogo destinato alla costruzione di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, aree o spazi pubblici;
- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti nel ripristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- L'ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultano applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'ufficio tecnico, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza

- del Direttore dei Lavori o del titolare della concessione, per il quale sarà redatto un verbale di determinazione degli allineamenti e dei punti fissi di quota;
- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato dall'ufficio urbanistica ed alle prescrizioni, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; In corso d'opera potranno essere solo apportate quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici che, comunque, devono essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, e sempre che non si tratti di immobili vincolati ed inoltre che non riguardino interventi di restauro, dovranno essere preventivamente concesse dal comune;
- Il titolare della concessione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione di costruzione (ai sensi dell'art. 10 ultimo comma della legge 6 agosto 1967, n. 765);
- La costruzione dovrà essere ultimata e resa abitabile o agibile entro e non oltre il termine di anni tre dall'inizio dei lavori, entrambi i termini possono essere prorogati con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga, per la parte non ultimata salvo che le opere da eseguire non rientrino tra quelle realizzabili mediante D.I.A. ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001, si procede altresì ove necessario, al ricalcolo degli oneri del permesso. Ai sensi del 4° comma art. 15 del D.P.R. 380/2001 il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni Urbanistici, salvo che i lavori siano già iniziati e vengono completati entro il termine di anni 3 dalla data di inizio;
- Dovranno trovare applicazioni tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché il rispetto di quanto prescritto dal D.lgs. 9/4/2008 n° 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Dovranno essere osservate le Leggi Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto, nonché le norme per il consumo energetico per usi termici negli edifici;

Belmonte Mezzagno li 07.08.2020

F.to il Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Buttacavoli Antonino

Il Sottoscrittoautorizzazione edilizia e di obbliga	dichiara di avere ritirato oggiarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui	l'originale della presente il rilascio stesso è stato subordinato
	IL DICHIARANTE	